

La piattaforma Federagenti, Fiarc ed Anasf in vista delle prossime elezioni Enasarco

Agenti e Consulenti finanziari, novità in vista

Un'alleanza per una nuova e più attuale visione di queste professioni

Agenti di commercio e consulenti finanziari sono professioni che incidono profondamente (ed in modo positivo) nel panorama economico italiano: la prima categoria è composta da circa 230.000 operatori del settore ed intermedia quasi il 70% del Pil italiano operando nei più svariati campi merceologici, dall'alimentare all'edilizia, dall'editoriale all'abbigliamento. La seconda opera nel campo finanziario, lavorando con i propri clienti per indirizzarli verso forme di investimento e risparmio congrue rispetto ai bisogni ed agli obiettivi rappresentati, fornendo, quindi, un servizio fondamentale nella gestione del risparmio delle famiglie italiane. Proprio perché così legate alla realtà del Paese, da alcuni anni, entrambe queste figure vivono di riflesso la profonda crisi che attraversa il nostro sistema produttivo e che non accenna ad attenuarsi. A fronte di tale situazione, ben scarse sono state le risposte concrete fornite dalla politica e non sufficienti le proposte e gli interventi di sostegno posti in essere dalla Fondazione Enasarco che quale Cassa previdenziale obbligatoria di entrambe le categorie dovrebbe avere ben a cuore il loro futuro. Per quest'enorme platea di lavoratori duramente colpita da anni di stagnazione economica nessuna leva fiscale per alleggerire il costo dell'attività, nulla in tema di prestazioni a sostegno del reddito nè alcun intervento al fine di incentivare l'ingresso alla professione. Anzi i segnali sono tutti di segno ...

segue a pag. 2

In questo numero

- Agenti e Consulenti finanziari, novità in vista
- Pensione "quota 100", che garbuglio per gli agenti!
- Anasf, Fiarc e Federagenti in campo insieme
- Modifica delle aliquote di contribuzione per il 2019
- Le Prestazioni Integrative Enasarco
- L'esperto risponde

Pensione "quota 100", che garbuglio per gli agenti!

Federagenti presenta un interpello al
Ministero del Lavoro per ottenere chiarimenti

L'introduzione della cd. quota 100, che permette ai "lavoratori" – compresi gli autonomi iscritti alla gestione commercianti – con un'età anagrafica non inferiore a 62 anni e un'anzianità contributiva non inferiore a 38 anni, di conseguire il diritto alla pensione anticipata, presenta evidenti criticità in relazione agli agenti e rappresentanti di commercio. Infatti, secondo il dato letterale contenuto nella previsione legislativa, l'agente oltre a dover cessare definitivamente l'attività lavorativa non dovrebbe percepire alcun reddito da lavoro successivamente alla liquidazione del primo rateo della pensione. Si consideri che per presentare domanda di pensione l'interessato deve attendere la maturazione dei requisiti e che il diritto al pagamento del trattamento pensionistico sorge dopo tre mesi. Tali condizioni, risultano estremamente ...

segue a pag. 2

Anasf, Fiarc e Federagenti in campo insieme

Le risultanze dell'incontro tenutosi a Roma il 4 marzo

Lo scorso 4 marzo a Roma i vertici di **ANASF, FIARC e Federagenti** si sono incontrati presso la sala 'Antonio Nori' di Confesercenti. In occasione dell'incontro al quale erano altresì stati invitati i vari responsabili territoriali delle associazioni, si è resa pubblica la volontà condivisa di procedere, in vista delle prossime elezioni dei rappresentanti degli agenti nell'assemblea dei delegati Enasarco, alla presentazione di una lista unica.

L'impegno è stato assunto dopo che ANASF, FIARC e Federagenti hanno accertato in una lunga serie di incontri e di confronti, la possibilità di proporre per il futuro della categoria un progetto univoco nonchè la volontà di costruire una piattaforma programmatica condivisa in campo normativo, fiscale e previdenziale nell'interesse ed a tutela di agenti e consulenti finanziari. ...

segue a pag. 3

FATTURA ELETTRONICA
OBBLIGATORIA?

**SOFTWARE
GRATUITO
PER TUTTI GLI
AGENTI DI
COMMERCIO**



www.FattureAgenti.IT

Emetti le tue
Fatture Provvisionali
Elettroniche
in modo
totalmente gratuito.

Vai sul
Sito Internet
www.FattureAgenti.IT
e attiva
il Tuo Account.
Tutto Gratis al 100%

Scopri le Funzionalità
del Software Gratuito

Hai lo **strumento**
giusto per il tuo
lavoro?



soluzione **agenti**
**Solo quello che ti serve
per Vendere di Più e Meglio**

SCOPRI DI PIÙ 

Agenti e Consulenti finanziari, novità in vista

Un'alleanza per una nuova e più attuale visione di queste professioni

di Loretto Boggian

— Vice Segretario aggiunto Federagenti —

Agenti di commercio e consulenti finanziari sono professioni che incidono profondamente (ed in modo positivo) nel panorama economico italiano: la prima categoria è composta da circa 230.000 operatori del settore ed intermedia quasi il 70% del Pil italiano operando nei più svariati campi merceologici, dall'alimentare all'edilizia, dall'editoriale all'abbigliamento.

La seconda opera nel campo finanziario, lavorando con i propri clienti per indirizzarli verso forme di investimento e risparmio congrue rispetto ai bisogni ed agli obiettivi rappresentati, fornendo, quindi, un servizio fondamentale nella gestione del risparmio delle famiglie italiane.

Proprio perché così legate alla realtà del Paese, da alcuni anni, entrambe queste figure vivono di riflesso la profonda crisi che attraversa il nostro sistema produttivo e che non accenna ad attenuarsi. A fronte di tale situazione, ben scarse sono state le risposte concrete fornite dalla politica e non sufficienti le proposte e gli interventi di sostegno posti in essere dalla Fondazione Enasarco che quale Cassa previdenziale obbligatoria di entrambe le categorie dovrebbe avere ben a cuore il loro futuro.

Per quest'enorme platea di lavoratori duramente colpita da anni di stagnazione economica nessuna leva fiscale per alleggerire il costo dell'attività, nulla in tema di prestazioni a sostegno del reddito nè alcun intervento al fine di incentivare l'ingres-

so alla professione. Anzi i segnali sono di segno opposto, gravando queste figure professionali con tutta una serie di ulteriori oneri ed incombenze.

Se è indubbio che la delicatezza del ruolo svolto dai consulenti finanziari debba imporre, come il legislatore ha fatto a più riprese, di rivisitare la normativa di settore al fine di meglio individuare i requisiti idonei a garantire la professionalità e l'affidabilità dei soggetti a cui è – di fatto – affidata la gestione del risparmio delle nostre famiglie, è altrettanto certo, d'altra parte, che il legislatore non si è fatto scrupoli di imporre ad agenti e consulenti sempre più stringenti adempimenti amministrativi del tutto estranei all'attività. Si è cominciato con la carta carburante, si è poi passati alle nuove norme in materia di privacy, per finire, all'inizio del 2019, con tutti gli incumbenti connessi alla fatturazione elettronica.

Oggi in particolare a spaventare sono due problemi, la disintermediazione commerciale per gli agenti di commercio e il "monomandato di fatto" per i consulenti finanziari. La disintermediazione non è solo quella generata dai grandi portali di e-commerce mondiali come Amazon, ebay, Alibaba etc, ma anche e soprattutto quella creata dalla quasi totalità delle aziende che mentre chiedono all'agente di produrre sempre più fatturato, contemporaneamente tramite il proprio sito aziendale commercializzano direttamente al cliente finale, offrendogli, finanche condizioni più vantaggiose di quelle presenti sul mercato tradizionale.

È di tutta evidenza che in una realtà economica già in difficoltà, a risentirne siano soprattutto agenti di commercio e negozianti, gli intermediari che vengono saltati dalla nuova logica di vendita che va affermandosi.

Si impone, quindi, un ripensamento complessivo

del ruolo e della figura dell'intermediario commerciale che, in questi ultimi dieci anni, ha visto circa 50.000 agenti perdere il proprio lavoro.

In questo panorama preoccupante si inserisce anche la Fondazione Enasarco, alla quale agenti e consulenti finanziari sono chiamati a contribuire per legge in modo sempre più significativo. Infatti nel gennaio 2019 è scattato l'ulteriore aumento dell'aliquota contributiva, ora pari al 16,50%, a fronte di una diminuzione delle prestazioni, oggi ampiamente inadeguate.

Non solo: a breve potrebbero esserci i primi segnali di disequilibrio, complicati da una gestione mobiliare ed immobiliare che risulta ampiamente insoddisfacente. In questo quadro, Federagenti e Fiarc, associazioni maggiormente rappresentative degli agenti di commercio ed Anasf, associazione professionale di riferimento dei consulenti finanziari, hanno stretto una alleanza per promuovere una nuova e più attuale visione delle relazioni tra i diversi attori in campo, sia a livello datoriale, che sindacale e istituzionale.

Di tale primo passo, e cioè l'incontro a Roma dello scorso 4 marzo, in occasione del quale i responsabili territoriali delle associazioni hanno concordato l'avvio sul territorio nazionale di una serie di incontri e seminari per presentare le soluzioni individuate da Fiarc, Federagenti ed Anasf a livello civilistico, fiscale e previdenziale diamo un breve resoconto nell'articolo a pag. 3. ■



Pensione "quota 100", che garbuglio per gli agenti!

Federagenti presenta un interpello al Ministero del Lavoro per ottenere chiarimenti

a cura della Redazione

L'introduzione della cd. quota 100, che permette ai "lavoratori" – compresi gli autonomi iscritti alla gestione commercianti – con un'età anagrafica non inferiore a 62 anni e un'anzianità contributiva non inferiore a 38 anni, di conseguire il diritto alla pensione anticipata, presenta evidenti criticità in relazione agli agenti e rappresentanti di commercio. Infatti, secondo il dato letterale contenuto nella previsione legislativa, l'agente oltre a dover cessare definitivamente l'attività lavorativa non dovrebbe percepire alcun reddito da lavoro successivamente alla liquidazione del primo rateo della pensione. Si consideri che per presentare domanda di pensione l'interessato deve attendere la maturazione dei requisiti e che il diritto al pagamento del trattamento pensionistico sorge dopo tre mesi. Tali condizioni, risultano estremamente problematiche per la categoria, in quanto l'agente, per ovvie questioni legate al diritto alle indennità di fine rapporto deve attendere la maturazione dei requisiti pensionistici per dare il preavviso alla mandante, e tale preavviso può durare anche 6 mesi, facendo così terminare il rapporto ben oltre il termine previsto per la corresponsione della prima rata pensionistica; inoltre, è ben noto che nella normalità l'agente continua a percepire le provvigioni che via via maturano in relazione agli affari andati a buon fine successivamente alla cessazione del contratto. Laddove, quindi il Ministero del Lavoro e l'Inps, fornissero una interpretazione strettamente letterale del dato normativo, l'agente non potrebbe percepire la pensione nell'anno di cessazione dell'attività in tutti quei casi in cui nel corso del medesimo venissero liquidati compensi e/o importi comunque riferiti al pregresso rapporto agenziale. La Federagenti, segnalando i rischi di evidente disuguaglianze fra le diverse categorie di lavoratori che una interpretazione letterale della norma comporterebbe ha ufficialmente sollecitato gli organi competenti, al fine di fornire rassicurazioni circa la possibilità per la categoria di fruire di tale nuovo istituto senza sorprese e/o ingiuste penalizzazioni. Vi terremo aggiornati sugli sviluppi. ■

Anasf, Fiarc e Federagenti in campo insieme

Le risultanze dell'incontro tenutosi a Roma il 4 marzo

di **Luca Di Oto**

— Componente del Direttivo Nazionale Federagenti —

CLo scorso 4 marzo a Roma i vertici di **ANASF, FIARC e Federagenti** si sono incontrati presso la sala 'Antonio Norri' di Confesercenti. In occasione dell'incontro al quale erano altresì stati invitati i vari responsabili territoriali delle associazioni, si è resa pubblica la volontà condivisa di procedere, in vista delle prossime elezioni dei rappresentanti degli agenti nell'assemblea dei delegati Enasarco, alla presentazione di una lista unica.

L'impegno è stato assunto dopo che ANASF, FIARC e Federagenti hanno accertato in una lunga serie di incontri e di confronti, la possibilità di proporre per il futuro della categoria un progetto univoco nonché la volontà di costruire una piattaforma programmatica condivisa in campo normativo, fiscale e previdenziale nell'interesse ed a tutela di agenti e consulenti finanziari.

La conferenza si è aperta con l'intervento del **Presidente ANASF Maurizio Bufi**: "Abbiamo dovuto constatare – ha esordito il presidente della maggiore associazione dei consulenti finanziari – che le richieste, le attese e le aspettative del mondo dei consulenti finanziari e di tutti gli iscritti di Enasarco sono state disattese. Da questo obiettivo riscontro, abbiamo deciso di condividere un percorso di posizionamento e di avvicinamento alle prossime elezioni della Fondazione. Siamo fiduciosi e ci impegniamo a dare il nostro contributo; riteniamo di essere una forza importante per il consenso che pos-

siamo esprimere". "Enasarco è una Fondazione che deve assolvere al suo compito di garantire i diritti alla sua base associativa, ovvero ai promotori finanziari ed agli agenti di commercio, oltre che alle mandanti garantendo, dunque, una serie di servizi" – ha dichiarato, subito dopo, il **Presidente nazionale FIARC Antonino Marciandò** –. "Le prospettive costruite dall'attuale maggioranza vanno nella direzione opposta rispetto a quella da noi auspicata, vogliamo che Enasarco sia governata ancora dagli agenti. Serve un cambiamento di rotta all'interno dell'Ente: lo spirito e l'obiettivo di quest'alleanza è la necessità di costituire una nuova maggioranza che garantisca trasparenza, circolazione delle scelte e delle indicazioni. Costituiremo il nostro manifesto programmatico per determinare la compartecipazione di tutti i colleghi, in nome della legalità e dell'innovazione". Infine, è stato **Luca Gaburro, Segretario Generale di Federagenti**, a prendere la parola: "Gli agenti di commercio ed i consulenti finanziari rappresentano due delle professioni più importanti all'interno del panorama economico italiano. In un momento generale di difficoltà, le nostre Associazioni si aspettavano da tempo interventi politici ed istituzionali a sostegno delle nostre professioni, ma questi non si sono mai verificati. Nelle prossime elezioni ci presenteremo con una lista unica con l'obiettivo di vincerle per dar corso alle riforme che gli iscritti all'ente richiedono da tempo. Dobbiamo essere in grado di vincere le prossime elezioni Enasarco per trasformare la Fondazione nell'Ente che tutti gli agenti ed i consulenti finanziari vogliono che diventi".

La riunione del 4 marzo ha quindi rappresentato il primo passo di un progetto che vedrà le



tre associazioni partecipare unite alla prossima competizione elettorale per il rinnovo degli organi di governance dell'Enasarco, avendo come obiettivo una gestione efficiente e trasparente dell'Ente di previdenza.

Ti ricordiamo che le sedi Federagenti sono a tua disposizione per assisterti nella pratica di rimborso Irap. Compila il questionario che trovi nell'apposita sezione del ns. sito www.federagenti.org e, se hai i requisiti, verrai ricontattato per avere tutte le informazioni del caso.

Cerchi Agenti di Commercio?

Chiama ora il **numero verde**
e troverai i tuoi Agenti di Commercio

800.86.16.16

Modifica delle aliquote di contribuzione per il 2019

a cura della **Redazione**

L'INPS con circolare numero 25 del 13 febbraio u.s. ha reso pubblico l'incremento per il 2019 delle aliquote contributive pensionistiche di finanziamento e di computo delle gestioni pensionistiche dei lavoratori artigiani e commercianti iscritti alle gestioni autonome dell'INPS. Tale incremento è previsto dall'art. 24, co. 22, del d.l. n. 201/11 che stabiliva il raggiungimento dell'aliquota del 24 per cento per tutti i soggetti iscritti alle gestioni autonome dell'INPS.

Pertanto le aliquote contributive per il finanziamento delle gestioni pensionistiche dei lavoratori artigiani e commercianti, per l'anno 2019, sono pari:

- alla misura del 24%, già raggiunta nel 2018,

per i titolari e collaboratori di età superiore ai 21 anni;

- alla misura del 21,45% per i collaboratori di età inferiore ai 21 anni, per i quali la predetta aliquota continuerà ad incrementarsi annualmente di una misura pari a 0,45 punti percentuali, sino al raggiungimento della soglia del 24%.

Anche per l'anno 2019, valgono le previsioni di maggior favore di cui all'art. 59, co. 15, della L. n. 449/97, per gli artigiani e gli esercenti attività commerciali con più di sessantacinque anni di età, già pensionati presso le gestioni dell'Istituto per i quali opera la riduzione del 50% dei contributi dovuti.

L'Inps ricorda inoltre che per i soli iscritti alla gestione degli esercenti attività commerciali, all'aliquota dovrà essere sommato lo 0,09%, a titolo di aliquota aggiuntiva istituita dall'art. 5 del d. lgs. n. 207/96, ai fini del finanziamento dell'Istituto dell'indennizzo per la cessazione definitiva dell'attività commerciale, recentemente reintrodotta dall'art. 1, co. 283 della L. n.

145/2018 recante il Bilancio di previsione dello Stato per il 2019, che ha reso tale indennizzo una misura strutturale. Quindi è stabilizzata l'obbligatorietà del contributo aggiuntivo dello 0,09% destinato in gran parte al fondo che finanzia tale indennizzo.

Infine, sempre per gli iscritti alle gestioni degli artigiani e dei commercianti, in forza di quanto previsto dall'art. 49, co. 1, della L. n. 488/99 è dovuto un contributo per le prestazioni di maternità stabilito nella misura di € 0,62 mensili.

Si ricorda che i contributi vanno calcolati sul reddito e non sui ricavi conseguiti. Quindi, se l'agente rientra nel Regime forfettario, per poter calcolare correttamente i contributi deve applicare ai ricavi conseguiti il coefficiente di redditività previsto per la specifica attività professionale, e sull'importo così determinato procede ad applicare l'aliquota contributiva Inps come sopra determinata. ■



RadioAgenti.IT *passione per la vendita*

LA WEB RADIO PER GLI AGENTI DI COMMERCIO

Scarica
l'App Ufficiale
e ascolta subito la
Web Radio
100%
Agenti di
Commercio



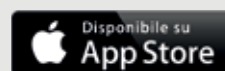
SEGUICI SU



329.672.55.62

www.RadioAgenti.IT

disponibile su:



SOFTWARE GRATUITO PER TUTTI GLI AGENTI DI COMMERCIO



Cosa si può fare con il Nuovo Software Fatture Agenti.IT ?

- Gestione Fatture Elettroniche
- Emissione ed Invio Fatture Elettroniche Formato XML
- Calcolo automatico Ritenute e Massimali ENASARCO
- Spedizione Fatture Via E-Mail
- Spedizione Fatture Via PEC
- Stampa su Carta Intestata
- Gestione Logo su Stampa Fattura
- Export in Word, Excel e PDF
- Gestione Pagamenti Fatture
- Consultazioni ENASARCO
- Grafici e Statistiche su 10 Anni a Confronto
- Gestione Aziende Mandanti
- Gestione Schede Clienti Potenziali e Acquisiti
- E molto altro ancora...

Emetti le tue Fatture Provvigionali Elettroniche
in modo **TOTALMENTE GRATUITO.**

Vai sul Sito Internet www.FattureAgenti.IT
e attiva il Tuo Account. **Tutto Gratis al 100%**

Le Prestazioni Integrative Enasarco

Le principali novità del 2019, fra semplificazioni e nuovi requisiti

di Rita Notarstefano

— Responsabile Federagenti – Sicilia Orientale —

Anche quest'anno parliamo delle modifiche apportate alle prestazioni integrative dal regolamento 2019.

La principale novità sta nel fatto che il richiedente non deve più presentare l'ISEE per attestare il non superamento del reddito limite previsto per poter usufruire della prestazione integrativa che richiede.

Per richiedere le prestazioni nel 2019 l'interessato deve solo dimostrare di essere titolare di un reddito annuo lordo per l'anno 2017 inferiore ad Euro 70.000,00. A tal fine non servirà allegare il certificato ISEE, ma, molto più semplicemente, solo copia della dichiarazione dei redditi presentata nell'anno 2018.

Un'altra novità riguarda invece il requisito contributivo: quest'anno il richiedente deve possedere al 31 dicembre 2018 una anzianità contributiva complessiva di almeno un anno (4 trimestri, coperti esclusivamente da contributi obbligatori) negli ultimi tre anni. Ciò rappresenta una grossa agevolazione e semplificazione rispetto al passato, infatti lo scorso anno per accedere alle prestazioni era richiesto un saldo attivo al 31 dicembre 2017 non inferiore a euro 1.881,00 ed una anzianità contributiva complessiva di almeno tre anni (di cui gli anni 2015, 2016, 2017 consecutivi).

Veniamo ora alle novità che interessano le singole prestazioni:

- per quanto riguarda l'**ASSEGNO NASCITA O ADOZIONE** quest'anno non esiste distinzione d'importo e per ogni nascita l'importo erogato dalla Fondazione sarà sempre di euro 750,00;
- la stessa novità vale per il **CONTRIBUTO DI MATERNITÀ** dove l'importo rimane fermo ad Euro 2500,00 indipendentemente dal numero dei figli. Tale contributo è dovuto in caso di parto o di interruzione di gravidanza a decorrere dal novantesimo giorno di gestazione;
- aumenta il **CONTRIBUTO PER ASILI NIDO** erogato dalla Fondazione che quest'anno rimborserà le spese sostenute per l'iscrizione agli asili nido fino al limite di € 1.500,00 per nucleo familiare anziché i 1000 euro del 2018;
- aumenta anche l'importo del contributo **PER I SOGGIORNI ESTIVI** che arriva fino ad un massimo di Euro 500;
- passa da 100 a 300 euro il **CONTRIBUTO PER L'ACQUISTO DEI LIBRI SCOLASTICI** che è riservato ai seguenti soggetti: - Figli di iscritto in attività alla data del 1/9/2019 che al 31 dicembre 2018 abbia una anzianità contributiva complessiva di almeno un anno (4 trimestri, coperti esclusivamente da contributi obbligatori) negli ultimi tre anni e sia tito-

lare di un reddito annuo lordo anno 2017 non superiore a Euro 70.000,00; - Figli di pensionati ENASARCO; - Orfani di pensionati ENASARCO; - Orfani degli agenti aventi un'anzianità contributiva complessiva di almeno un anno (4 trimestri, coperti esclusivamente da contributi obbligatori) negli ultimi tre anni, per decessi avvenuti in pendenza di un rapporto di agenzia.

Le domande per l'assegno nascita e per il contributo maternità dovranno essere presentate entro un anno dall'evento, quelle relative agli altri contributi devono essere presentate entro il 31.01.2020.

Rimangono invariati il numero totale e gli importi dei **PREMI STUDIO PER CONSEGUIMENTO DI OBIETTIVO SCOLASTICO/ACCADEMICO** che sono quindi ripartiti come segue:

- n. 450 premi da Euro 100,00 ciascuno, per studenti, iscritti o figli di iscritti, che hanno conseguito il Diploma della Scuola Secondaria di 1° grado "Licenza Media" al termine dell'anno scolastico 2017/2018;
- n. 400 premi da Euro 500,00 ciascuno, per studenti, iscritti o figli di iscritti, che hanno conseguito il Diploma di superamento dell'esame di stato conclusivo del corso di studio della Scuola Secondaria di 2° grado "maturità" al termine dell'anno scolastico 2017/2018;
- n. 200 da Euro 700,00 ciascuna, per studenti, iscritti o figli di iscritti, che hanno conseguito una "Laurea di primo livello" nel corso dell'anno 2018;
- n. 180 da Euro 1.000,00 ciascuna, per studenti, iscritti o figli di iscritti, che hanno conseguito una "Laurea specialistica" nel corso dell'anno 2018;
- n. 1 da € 5.000,00 per corsi di specializzazione/master post laurea specialistica anche mediante convenzioni con istituzioni universitarie, in materie attinenti agli scopi istituzionali della Fondazione, conseguiti nell'anno 2018.

I requisiti richiesti per accedervi sono invece variati sia con riferimento al reddito che con riguardo all'anzianità contributiva del richiedente. Come anticipato sopra quindi possono fare richiesta:

- 1) gli iscritti in attività alla data del conseguimento dell'obiettivo scolastico che al 31 dicembre 2018 abbiano una anzianità contributiva complessiva di almeno un anno (4 trimestri, coperti esclusivamente da contributi obbligatori) negli ultimi tre anni e siano titolari di un reddito annuo lordo anno 2017 non superiore a Euro 70.000,00;
- 2) i figli a carico di iscritti in attività alla data del conseguimento dell'obiettivo scolastico che al 31 dicembre 2018 abbiano una anzianità contributiva complessiva di almeno un anno (4 trimestri, coperti esclusivamente da con-

tributi obbligatori) negli ultimi tre anni e siano titolari di un reddito annuo lordo anno 2017 non superiore a Euro 70.000,00;

3) i figli di pensionati ENASARCO;

4) gli orfani degli agenti aventi un'anzianità contributiva complessiva di almeno un anno negli ultimi tre anni, per decessi avvenuti in pendenza di un rapporto di agenzia.



I richiedenti, per poter fare domanda, oltre ad aver conseguito il Diploma conclusivo del ciclo di studi nell'anno 2018 dovranno aver conseguito Votazioni finali minime pari o superiori:

- a 7/10 per il raggiungimento del diploma di Licenza Media;
- a 70/100 per il raggiungimento del diploma di Maturità;
- a 100/110 per il raggiungimento del diploma di Laurea di 1° livello;
- a 100/110 per il raggiungimento del diploma di Laurea Specialistica.

Per questa prestazione la scadenza per la presentazione della domanda è sempre al 30 aprile 2019.

I requisiti e la scadenza previsti per i premi studio valgono anche per accedere ai **PREMI PER TESI DI LAUREA IN MATERIA DI CONTRATTO DI AGENZIA E PREVIDENZA INTEGRATIVA**.

Si tratta di 10 contributi del valore di Euro 2.600,00 ciascuno e la Fondazione si riserva il diritto di pubblicare e divulgare le tesi di laurea vincitrici, senza ulteriore corrispettivo. ■

Ti ricordiamo che le sedi Federagenti sono a tua disposizione per assisterti nella pratica di rimborso Irap. Compila il questionario che trovi nell'apposita sezione del ns. sito www.federagenti.org e, se hai i requisiti, verrai ricontattato per avere tutte le informazioni del caso.

L'esperto risponde

a cura di **Luca Orlando**

— Componente Direttivo Nazionale Federagenti —

Domanda: Sono un agente plurimandatario, a dicembre si è interrotto un contratto sottoscritto nel 2009 a seguito della decisione della mandante di modificare la zona di mia competenza. Con la comunicazione di modifica, arrivata il 27 novembre, l'azienda mi ha fornito i dati di fatturato relativi all'ultimo quinquennio sia della mia zona sia della nuova. I dati erano sostanzialmente equivalenti, anzi la nuova zona aveva un fatturato medio dell'1,8% superiore alla mia zona e per questo mi comunicavano anche un abbattimento delle provvigioni dall'8% al 7% evidenziandomi le grandi potenzialità della nuova proposta. Il problema però è che se guardiamo ai dati del 2017 la mia zona ha fatturato il 6,1% in più dell'altra, mentre "la nuova" è in costante flessione dal 2015, anche perché, per ammissione dell'azienda il precedente agente era "ormai in odore di pensione". La comunicazione doveva entrare in vigore, secondo loro, immediatamente. Mi sono opposto, prima telefonicamente e con mail, poi con pec inviata il 14 dicembre. Il 18 dicembre ho ricevuto dall'azienda una comunicazione con cui si prendeva atto della mia volontà di non accettare le modifiche e che pertanto, rinunciando al preavviso, ritenevano risolto il contratto per mia iniziativa a far data dal ricevimento di quest'ultima comunicazione. Il mio contratto era disciplinato dall'AEC Industria, quali indennità mispettano? Posso già lavorare per un'altra azienda anche se concorrente?

Risposta: Per un esame compiuto della questione è fondamentale leggere la corrispondenza intercorsa tra le parti. Possiamo comunque delineare una risposta di massima in base alle informazioni da lei fornite. È evidente che le modifiche comunicate dall'azienda, nel loro complesso, rientrano nelle previsioni di cui all'art. 2 degli AEC, in forza del quale la preponente può apportare modifiche di zona, clientela, prodotti e misura delle provvigioni. In particolare l'AEC Industria siglato il 30 luglio 2014 ed applicabile nel caso di specie prevede 3 ipotesi di variazione "di zona e/o di prodotti e/o di clientela e/o della misura delle provvigioni":

- di lieve entità quando comportano modifiche comprese tra 0 e 5% delle provvigioni di competenza dell'agente nell'anno civile precedente la variazione...;
- di media entità quando comportano modifiche comprese tra 5 e 15% delle provvigioni di competenza dell'agente nell'anno civile precedente la variazione...;
- di rilevante entità quando comportano modifiche superiori al 15% delle provvigioni di competenza dell'agente nell'anno civile precedente la variazione...;

Dopo di che l'AEC disciplina le modalità di entrata in vigore di tali variazioni:

- quelle di lieve entità possono essere realizzate previa comunicazione scritta senza preavviso e sono efficaci dal momento della ricezione della comunicazione;

- quelle di media entità potranno essere realizzate previa comunicazione scritta all'agente con un preavviso di almeno 2 mesi per i plurimandatari;
- quelle di rilevante entità potranno essere realizzate previa comunicazione scritta all'agente con un preavviso non inferiore a quello previsto per la risoluzione del rapporto.

Se l'agente comunica, entro 30 giorni dal ricevimento della comunicazione di non accettare le variazioni di media o rilevante entità, la comunicazione del preponente costituisce preavviso per la cessazione del rapporto di agenzia o rappresentanza, ad iniziativa della casa mandante.

Le informazioni da lei fornite ed il testo dell'accordo pattizio ci permettono quindi di giungere già ad alcune importanti conclusioni:

- a) la modifica prospettata dall'azienda mandante è quantomeno di media entità. Infatti la comparazione economica deve essere effettuata con riferimento ai dati relativi all'anno precedente quello di comunicazione della variazione. Pertanto poiché nel 2017 il fatturato della nuova zona è stato del 6,1% inferiore a quello della sua zona, a parità di percentuale provvigionale la modifica proposta avrebbe comportato una riduzione dei compensi della stessa entità e quindi del 6,1% a cui, in realtà, si deve sommare l'ulteriore riduzione dovuta all'abbassamento della percentuale provvigionale che sarebbe passata dall'8% al 7%. Risulta pertanto del tutto erroneo l'operato dell'azienda che ha:
 - proceduto ad una comparazione tra dati di fatturato su base quinquennale anziché annuale come prescritto;
 - effettuato soggettive valutazioni circa le potenzialità della nuova zona affidata del tutto sganciate dai dati effettivi di mercato.
- b) la variazione poteva essere realizzata dando un preavviso di almeno 2 mesi e non poteva pertanto essere immediatamente operativa come prospettato dalla preponente;
- c) trattandosi di variazione di media entità è facoltà dell'agente, entro 30 giorni dal ricevimento della comunicazione, non accettare la variazione proposta e la comunicazione del preponente costituisce preavviso per la cessazione del rapporto di agenzia o rappresentanza, ad iniziativa della casa mandante. Poiché lei ha comunicato il suo rifiuto tramite PEC inviata 17 giorni dopo la ricezione della comunicazione è di tutta evidenza che il rapporto si deve intendere risolto per volontà della mandante e dal 27 novembre è cominciato a decorrere il periodo di preavviso che nel caso di specie doveva essere pari a 6 mesi.

Alla luce delle considerazioni sopra esposte le risultano quindi dovute le seguenti indennità:

- 1) il Firr, che – se regolarmente versato dall'azienda – le sarà corrisposto dall'Enasarco in relazione al periodo 2009 – 2017, mentre il Firr maturato nel 2018 – essendosi il rapporto interrotto a dicembre – le dovrà essere versato direttamente dalla mandante;
- 2) l'indennità suppletiva di clientela;
- 3) l'indennità meritocratica;
- 4) l'indennità di mancato preavviso per il periodo dal 18 dicembre al 27 maggio.

Quanto al secondo quesito occorre leggere il suo contratto. Se lo stesso non prevedeva un patto di non concorrenza post-contrattuale lei è libero da subito di sottoscrivere contratti di agenzia anche con società concorrenti. Se invece è previsto un patto le è dovuta la relativa indennità, che si va ad aggiungere alle altre sopra citate ed ovviamente per la durata del patto non potrà lavorare per aziende in concorrenza. In questo caso le consigliamo di rivolgersi al più presto alla sede Federagenti a lei più vicina per valutare come affrontare al meglio la questione.



Domanda: Buongiorno, sono un vostro associato e necessito di alcune informazioni:

La mandante con cui collaboro, ha deciso di trasformare il nostro rapporto di lavoro da agente a dipendente. A riguardo mi ha chiesto di informarmi sulle mie spettanze in caso di cessazione del rapporto di agenzia. Collaboro con questa azienda da 8 anni ed ho preso la zona con un fatturato di €300.000,00 portandolo a €1.000.000,00. Che indennità mi spettano, e quali sono i parametri da prendere in considerazione?

Attualmente ho 58 anni ed una contribuzione enasarco di 18 anni e 10 mesi. Se decido di non fare contribuzione volontaria perdo tutto o ci sono altre alternative?

Risposta: Innanzitutto per aver diritto alle indennità di fine rapporto è necessario che il rapporto di agenzia cessi su iniziativa della mandante. In caso di risoluzione consensuale è necessario che nell'accordo che andrete a sottoscrivere la mandante si obblighi espressamente a riconoscere e pagare le indennità di fine rapporto.

Per sapere quali sono le indennità spettanti ed a quanto ammontano occorre sapere quale è la fonte normativa che regola il suo contratto: Accordi economici collettivi o codice civile. Le indennità previste dagli AEC sono: Firr, indennità suppletiva di clientela ed indennità meritocratica.

L'indennità prevista dal codice civile è la cd. indennità europea di cui all'art. 1751 c.c.

In entrambi i casi per i conteggi sono necessari almeno i dati concernenti i compensi provvigionali maturati annualmente dall'inizio del rapporto alla data di cessazione.

Quanto alla contribuzione, purtroppo se lei cessa l'attività di agente e decide di non proseguire con la contribuzione volontaria, le somme accantonate a titolo di previdenza presso l'Enasarco andranno praticamente perse (ci sarà la possibilità, in futuro, di accedere alla rendita contributiva ma si tratterà di una prestazione abbastanza modesta).

Le consigliamo quindi di recarsi presso la sede Federagenti a lei più vicina o di contattare la sede nazionale per la necessaria assistenza. ■

Hai lo **strumento**
giusto per il tuo
lavoro?



Soluzione Agenti

**Solo quello che ti serve
per Vendere di Più e Meglio**

Per maggiori informazioni: www.soluzioneagenti.it

E-mail: solage.info@ritoll.it Tel: 06.41.22.76.62

SCOPRI DI PIÙ 

www.SoluzioneAgenti.IT



Tutte le inserzioni relative a ricerche e offerte di lavoro debbono intendersi riferite a personale sia maschile che femminile, essendo vietata, ai sensi dell'art.1 della legge 9-12-77, n. 903, qualsiasi discriminazione fondata sul sesso per quanto riguarda l'accesso al lavoro, indipendentemente dalle modalità di assunzione e quale che sia il settore, o il ramo di attività. - Tutti gli annunci e la raccolta di candidature avvengono in ottemperanza al D.LGS n. 196/2003 e artt. 13 e 14 del Reg. UE 679/2016 in materia di Privacy. Per maggiori informazioni www.agentinews.it/privacy - La gestione di "Banche Dati", "Dati personali", relativa "Diffusione" e "Trattamento", è di pertinenza delle rispettive aziende inserzioniste, nella persona del responsabile al trattamento dei dati, nel rispetto dei diritti, delle libertà fondamentali, nonché della dignità delle persone fisiche, con particolare riferimento alla riservatezza e all'identità personale. Tutte le risposte devono contenere l'Autorizzazione al trattamento dei dati.

GENART

La **Gen-Art S.r.l.** è tra le prime aziende di distribuzione a carattere nazionale di prodotti destinati ai concessionari di auto di tutte le marche, alle grandi officine meccaniche e ai maggiori ricambisti ed opera su tutto il territorio nazionale con una capillare rete vendita.

Per ristrutturazione e potenziamento della propria organizzazione commerciale, nonché per diversificazione del settore di riferimento, ricerca su tutto il territorio nazionale:

AGENTI MONOMANDATARI

cui affidare in esclusiva, la promozione e lo sviluppo delle vendite presso la potenziale clientela nelle zone "libere", inquadramento Enasarco.

Inviare CV, con Aut. Tratt. Dati, a:

selezioni@gen-art.com

BERNER

Cosa proponiamo:

- Rimborso spese, provvigioni fisse e variabili legate al raggiungimento di obiettivi quantitativi e qualitativi della vendita.
- Strumenti informatici per ottimizzare l'attività in zona.
- Affiancamento costante del proprio responsabile per il raggiungimento degli obiettivi.
- Formazione continua e possibilità di crescita professionale in base alle attitudini e potenzialità di ciascuno.
- Attività di supporto tramite tutte le aeree aziendali per favorire le fasi della vendita, garantendo così servizio e soddisfazione dei nostri clienti e collaboratori.

Per inviare la tua candidatura collegati a: shop.berner.eu/it-it/lavora-con-noi

Berner S.p.A. per potenziare la rete commerciale seleziona **Professionisti della vendita sul territorio nazionale.**

PHYTOMER

Solaria S.r.l., società nel settore cosmetico di alta gamma in Istituti di bellezza e Spa, ricerca **Agenti Plurimandatari** nelle seguenti regioni: **Lazio, Lombardia e Puglia.**

Inviare CV, con Aut. Tratt. Dati, a: areamanager@solariasrl.it

La **Doonxs Corporate S.r.l.**, azienda specializzata nella produzione e personalizzazione di display Led, ricerca su tutto il territorio nazionale

DOONXS

Agenti Monomandatari cui affidare in esclusiva, la promozione e lo sviluppo delle vendite presso la potenziale clientela nelle zone "libere", inquadramento Enasarco.

Inviare CV, con Aut. Tratt. Dati, a: redazione@cercoagenti.it

Kemper

Kemper S.r.l., società certificata UNI EN ISO 9001, produce un'ampia gamma di prodotti chimici per manutenzione e processi industriali quali solventi, detergenti, svernicianti, prodotti per il metal treatment, lubrificanti, protettivi, prodotti per il trattamento acque, ecc..

Ricerca: Venditori Tecnico-commerciali per le province di **PARMA** e **REGGIO EMILIA** e Regioni **VENETO** e **LOMBARDIA**.

Inviare CV, con Aut. Tratt. Dati, a: info@kemper.it

iComm Lab

è leader nel settore del **Marketing Digitale Diretto**.

Offriamo alle aziende soluzioni digitali proprietarie, attraverso prodotti, servizi, app e format commerciali estremamente appetibili ed efficaci.

Tra i nostri clienti annoveriamo brand come **Dondi, Euronics, Expert, Mercedes, Audi, McDonald's**.

Selezioniamo professionisti della vendita **Mono e Plurimandatari** in tutta Italia.

Inviare CV, con Aut. Tratt. Dati, a: mail@icommlab.com



Il Gruppo **Axpo** è attivo in Europa già da inizio 1900. È una multinazionale solida e affidabile presente in più di **20 paesi europei**, con sede principale nella Svizzera nord orientale.



Axpo mira a superare le aspettative dei Clienti, garantendo che le loro **forniture di energia e gas**, non importa se piccole o grandi, vengano gestite nel modo più preciso, efficace ed efficiente possibile.

Cerchiamo Agenti e Agenzie di vendita per mercato PMI e SMALL

Inviare CV, con Aut. Tratt. Dati, a: selezione.agenzie@axpo.com



FARMACA INTERNATIONAL S.p.A.

è azienda italiana Leader nella distribuzione di prodotti e servizi nel settore cosmetico professionale destinati agli acconciatori, operante in tutto il territorio nazionale da oltre 30 anni con i grandi marchi come **PROTOPLASMINA, DEFILÉ, CHARME, ESTRO, ESIGENT**.



Ricerca **Consulenti di Vendita** nelle seguenti zone: **MILANO** e **PROVINCE DELLA LOMBARDIA, TRENTO, VENEZIA, TREVISO, PARMA, RAVENNA, LUCCA, LIVORNO, PISA**

Inviare CV, con Aut. Tratt. Dati, a: farmaca@farmaca.com



AQUAFARMA S.r.l.

leader a livello nazionale nel trattamento dell'acqua ad uso domestico, seleziona **AGENTI/VENDITORI** automuniti.

Provvigioni più alte del settore, possibilità di carriera in azienda. Appuntamenti prefissati dall'azienda, selezionati, provenienti dalle molteplici farmacie convenzionate nel territorio.

Inviare CV, con Aut. Tratt. Dati, a: d.zorzetto@farmacqua.com

Progetto S.r.l.



concessionaria esclusiva di pubblicità di **Touring Club Italiano, RCS Mediagroup, Italskij Sledopyt** e di altri prestigiosi editori, cerca Agenti per nuova rete di vendita in **tutta Italia**.



Inviare CV, con Aut. Tratt. Dati, a: job@progettosrl.it

Vuoi inserire un annuncio di ricerca agenti sul prossimo numero di AgentiNews?

CHIAMACI SUBITO AL NUMERO VERDE 800.320.315

